

C.2.22. Deduzione forfettaria dal reddito di impresa a favore degli esercenti impianti di distribuzione carburante**Nome del sussidio:**

Deduzione forfettaria dal reddito di impresa a favore degli esercenti impianti di distribuzione carburante.

Obiettivo:
(motivazione/finalità)

Riduzione forfettaria del reddito imponibile per tenere conto dell'incidenza delle accise sul reddito di impresa degli esercenti impianti di distribuzione di carburante

Settore:

Esercenti impianti distribuzione carburante

Forma del sussidio:

Deduzione dal reddito imponibile

(sussidio diretto, detrazione, deduzione, credito d'imposta, ecc.)

Anno di introduzione:

1998

Anno di cessazione (ove prevista):

a regime

Area geografica di riferimento:

Intero territorio nazionale

(nazionale, regionale, regioni meno sviluppate - politica di coesione 2014/20, ecc.)

Cofinanziamento comunitario:

no

Impatto Ambientale:

(eventuali riferimenti a studi, documenti, report sugli impatti ambientali del sussidio)

Fonte:

Art. 21, co. 1 legge 448/1998 - art. 34 legge 183/2011 - art.4, co.7bis D.L. 69/2013

Note:

Tab. 1 - Erogazione totale del sussidio per anno e tipologia dei beneficiari (mln/€)

Anno / Soggetti	Famiglie	Imprese	Altri	Totale minori entrate
2011		54,60		54,60
2012		65,00		65,00
2013		65,00		65,00
2014		76,64		76,64
2015		110,20		110,20
2016 (prev.)		51,00		51,00
2017 (prev.)		86,00		86,00
2018 (prev.)		86,00		86,00

sussidio - agevolazione n. 25
Art. 21, co. 1 legge 448/1998 - art. 34 legge 183/2011 - art.4, co.7bis D.L. 69/2013

Stabilità 2012: include 41 milioni per effetto messa a regime agevolazione piena e non limitata

Tab. 2 - Numero soggetti interessati (indicare il numero a partire dall'anno di attivazione della clausola e, ove possibili, divisi per tipologia di soggetti)

Anno / Soggetti	Famiglie	Imprese	Altri	Totale
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
2016 (prev.)				
2017 (prev.)				
2018 (prev.)				

Dati non disponibili

Tab. 3 - Dati finanziari (mln/€)

Anno	Stanziamiento disponibile	Sussidi concessi	Sussidi erogati	Sussidi revocati
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
2016 (prev.)				
2017 (prev.)				
2018 (prev.)				

Dati non disponibili

C.2.23. Riduzione di accisa sul gasolio impiegato come carburante per l'autotrasporto merci ed altre categorie di trasporto passeggeri**Nome del sussidio:**

Riduzione di accisa sul gasolio impiegato come carburante per l'autotrasporto merci ed altre categorie di trasporto passeggeri

Obiettivo:
(motivazione/finalità)

Riduzione dei costi di esercizio per le imprese di autotrasporto merci e passeggeri

Settore:

Imprese di autotrasporto merci e passeggeri operanti con veicoli aventi requisiti minimi prestabiliti

Forma del sussidio:

Restituzione di parte dell'accisa

(sussidio diretto, detrazione, deduzione, credito d'imposta, ecc.)

Anno di introduzione:

2001

Anno di cessazione (ove prevista):**Area geografica di riferimento:**

Intero territorio nazionale

(nazionale, regionale, regioni meno sviluppate - politica di coesione 2014/20, ecc.)

Cofinanziamento comunitario:

no

Impatto Ambientale:

(eventuali riferimenti a studi, documenti, report sugli impatti ambientali del sussidio)

Fonte:

Art. 6, comma 2, del D. Lgs n. 26/2007 e disposizioni previgenti collegate

Note:

Tab. 1 - Erogazione totale del sussidio per anno e tipologia dei beneficiari (mln/€)				
Anno / Soggetti	Famiglie	Imprese	Altri	Totale minori entrate
2011		94,94		94,94
2012		876,07		876,07
2013		1.211,43		1.211,43
2014		1.268,69		1.268,69
2015		1.292,32		1.292,32
2016 (prev.)		1.295,80		1.295,80
2017 (prev.)		1.295,80		1.295,80
2018 (prev.)		1.295,80		1.295,80

sussidio - agevolazione n. 26
 Art. 6, comma 2, del D. Lgs n. 26/2007 e disposizioni previgenti collegate
 Art. 61 comma 4, D.L. 24-1-2012 n. 1
 Introdotto nel 2001

Effettivo tiraggio
 Effettivo tiraggio
 Effettivo tiraggio
 Effettivo tiraggio
 Effettivo tiraggio
Stabilità 2016: include 160 milioni dell'esclusione credito imposta gasolio agevolato veicoli Euro 1-2
 Fonte: Bilancio 2016 - 2018
 Fonte: Bilancio 2016 - 2018

Tab. 2 - Numero soggetti interessati (indicare il numero a partire dall'anno di attivazione della clausola e, ove possibili, divisi per tipologia di soggetti)				
Anno / Soggetti	Famiglie	Imprese	Altri	Totale
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
2016 (prev.)				
2017 (prev.)				
2018 (prev.)				

Dati non disponibili

Tab. 3 - Dati finanziari (mln/€)				
Anno	Stanziamiento disponibile	Sussidi concessi	Sussidi erogati	Sussidi revocati
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
2016 (prev.)				
2017 (prev.)				
2018 (prev.)				

Dati non disponibili

C.2.24. Riduzione dell'accisa sul gas naturale impiegato per usi industriali da soggetti che registrano consumi superiori a 1.200.000 mc annui**Nome del sussidio:**

Riduzione dell'accisa sul gas naturale impiegato per usi industriali da soggetti che registrano consumi superiori a 1.200.000 mc annui

Obiettivo:
(motivazione/finalità)

Riduzione dei costi operativi per le imprese che impiegano rilevanti quantitativi di gas naturale per usi industriali

Settore:

Utilizzatori industriali, termoelettrici esclusi, con consumi di gas naturale superiori a 1.200.000 mc per anno

Forma del sussidio:

Riduzione aliquota accisa

(sussidio diretto, detrazione, deduzione, credito d'imposta, ecc.)

Anno di introduzione:

2001

Anno di cessazione (ove prevista):**Area geografica di riferimento:**

Intero territorio nazionale

(nazionale, regionale, regioni meno sviluppate - politica di coesione 2014/20, ecc.)

Cofinanziamento comunitario:

no

Impatto Ambientale:

(eventuali riferimenti a studi, documenti, report sugli impatti ambientali del sussidio)

Fonte:

Art. 2, comma 11 della legge n. 203/08 e disposizioni previgenti collegate

Note:

Tab. 1 - Erogazione totale del sussidio per anno e tipologia dei beneficiari (mln/€)

Anno / Soggetti	Famiglie	Imprese	Altri	Totale minori entrate
2011		60,00		60,00
2012		60,00		60,00
2013		61,00		61,00
2014		61,90		61,90
2015		60,10		60,10
2016 (prev.)		58,11		58,11
2017 (prev.)		58,10		58,10
2018 (prev.)		58,10		58,10

sussidio - agevolazione n. 29 Art. 2, comma 11 della legge n. 203/08 e disposizioni previgenti collegate
Introdotta nel 2001

Tab. 2 - Numero soggetti interessati (indicare il numero a partire dall'anno di attivazione della clausola e, ove possibili, divisi per tipologia di soggetti)

Anno / Soggetti	Famiglie	Imprese	Altri	Totale
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
2016 (prev.)				
2017 (prev.)				
2018 (prev.)				

Dati non disponibili

Tab. 3 - Dati finanziari (mln/€)

Anno	Stanziamiento disponibile	Sussidi concessi	Sussidi erogati	Sussidi revocati
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
2016 (prev.)				
2017 (prev.)				
2018 (prev.)				

Dati non disponibili

C.2.25. Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica prodotta con fonti rinnovabili in impianti con potenza superiore a 20 kW per autoconsumo**Nome del sussidio:**

Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica prodotta con fonti rinnovabili in impianti con potenza superiore a 20 kW per autoconsumo

Obiettivo:

(motivazione/finalità)

Incentivo all'impiego di generatori fotovoltaici per la produzione di elettricità autoconsumata

Settore:

Produttori di energia da fonti rinnovabili

Forma del sussidio:

(sussidio diretto, detrazione, deduzione, credito d'imposta, ecc.)

Esenzione dall'accisa

Anno di introduzione:

2007

Anno di cessazione (ove prevista):**Area geografica di riferimento:**

(nazionale, regionale, regioni meno sviluppate - politica di coesione 2014/20, ecc.)

Intero territorio nazionale

Cofinanziamento comunitario:

no

Impatto Ambientale:

(eventuali riferimenti a studi, documenti, report sugli impatti ambientali del sussidio)

Fonte:

Art. 52, comma 3, lett. b), del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 (testo unico in materia di accise)

Note:

Tab. 1 - Erogazione totale del sussidio per anno e tipologia dei beneficiari (mln/€)

Anno / Soggetti	Famiglie	Imprese	Altri	Totale minori entrate
2011		Non quantificato		Non quantificato
2012		10,90		10,90
2013		42,43		42,43
2014		64,30		64,30
2015		49,96		49,96
2016 (prev.)		49,15		49,15
2017 (prev.)		49,20		49,20
2018 (prev.)		49,20		49,20

sussidio - agevolazione n. 36
Art. 52, comma 3, lett.
b) TUA
Introdotta nel 2007

Tab. 2 - Numero soggetti interessati (indicare il numero a partire dall'anno di attivazione della clausola e, ove possibili, divisi per tipologia di soggetti)

Anno / Soggetti	Famiglie	Imprese	Altri	Totale
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
2016 (prev.)				
2017 (prev.)				
2018 (prev.)				

Dati non disponibili**Tab. 3 - Dati finanziari (mln/€)**

Anno	Stanziamiento disponibile	Sussidi concessi	Sussidi erogati	Sussidi revocati
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
2016 (prev.)				
2017 (prev.)				
2018 (prev.)				

Dati non disponibili

C.2.26. Riduzione dell'accisa sul GPL utilizzato negli impianti centralizzati per usi industriali e dagli autobus urbani ed extraurbani adibiti al servizio pubblico**Nome del sussidio:**

1) Riduzione dell'accisa sul GPL utilizzato negli impianti centralizzati per usi industriali
2) Riduzione dell'accisa sul GPL utilizzato dagli autobus urbani ed extraurbani adibiti al servizio pubblico

Obiettivo:
(motivazione/finalità)

1) Riduzione dei costi di produzione per le imprese che utilizzano il GPL in particolari impianti per usi industriali
2) Promozione dell'impiego di carburanti aventi minore impatto sull'ambiente nell'esercizio del servizio di trasporto pubblico passeggeri effettuato con autobus urbani ed extraurbani

Settore:

1) Settore industriale - soggetti che hanno a disposizione specifici impianti (impianti centralizzati per esclusivo uso industriale del GPL collegati ad almeno due apparecchiature di utilizzazione, di tipo industriale, funzionanti a GPL e alimentati da uno o più serbatoi fissi di pertinenza della capacità complessiva non inferiore a 10 metri cubi)
2) Soggetti che esercitano servizi di trasporto pubblico passeggeri

Forma del sussidio:

Riduzione di accisa

(sussidio diretto, detrazione, deduzione, credito d'imposta, ecc.)

Anno di introduzione:

1) 1993
2) 2001

Anno di cessazione (ove prevista):**Area geografica di riferimento:**

Intero territorio nazionale

(nazionale, regionale, regioni meno sviluppate - politica di coesione 2014/20, ecc.)

Cofinanziamento comunitario:

no

Impatto Ambientale:

(eventuali riferimenti a studi, documenti, report sugli impatti ambientali del sussidio)

Fonte:

Tabella A, punto 15, del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 (testo unico in materia di accise)

Note:

Tab. 1 - Erogazione totale del sussidio per anno e tipologia dei beneficiari (mln/€)				
Anno / Soggetti	Famiglie	Imprese	Altri	Totale minori entrate
2011				Non quantificato
2012				Non in elenco bilancio
2013				Non in elenco bilancio
2014		7,60		7,60
2015		6,29		6,29
2016 (prev.)		11,66		11,66
2017 (prev.)		11,40	0,80	12,20
2018 (prev.)		11,40	0,80	12,20

sussidio - agevolazione n. 38
 Tabella A,
 punto 15 TUA
 Introdotto nel 2007

Tab. 2 - Numero soggetti interessati (indicare il numero a partire dall'anno di attivazione della clausola e, ove possibili, divisi per tipologia di soggetti)				
Anno / Soggetti	Famiglie	Imprese	Altri	Totale
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
2016 (prev.)				
2017 (prev.)				
2018 (prev.)				

Dati non disponibili

Tab. 3 - Dati finanziari (mln/€)				
Anno	Stanziamiento disponibile	Sussidi concessi	Sussidi erogati	Sussidi revocati
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
2016 (prev.)				
2017 (prev.)				
2018 (prev.)				

Dati non disponibili

C.2.27. Credito di imposta sulle reti di teleriscaldamento alimentato con biomassa ed energia geotermica**Nome del sussidio:**

Credito di imposta sulle reti di teleriscaldamento alimentato con biomassa ed energia geotermica

Obiettivo:
(motivazione/finalità)

Incentivare l'utilizzo di fonti rinnovabili quali la biomassa e l'energia geotermica per il teleriscaldamento

Settore:**Forma del sussidio:**

Credito d'imposta

(sussidio diretto, detrazione, deduzione, credito d'imposta, ecc.)

Anno di introduzione:1999 per reti di teleriscaldamento a biomassa;
2001 per impianti e reti di teleriscaldamento ad energia geotermica**Anno di cessazione (ove prevista):****Area geografica di riferimento:**

Per il teleriscaldamento alimentato con biomassa, i comuni ricadenti nelle zone climatiche E ed F di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412; per il teleriscaldamento alimentato con energia geotermica, l'intero territorio nazionale

(nazionale, regionale, regioni meno sviluppate - politica di coesione 2014/20, ecc.)

Cofinanziamento comunitario:

no

Impatto Ambientale:

(eventuali riferimenti a studi, documenti, report sugli impatti ambientali del sussidio)

Fonte:

Art. 8, comma 10, lett. f), della Legge n. 448/98 e successive modificazioni e integrazioni

Note:

Tab. 1 - Erogazione totale del sussidio per anno e tipologia dei beneficiari (mln/€)

Anno / Soggetti	Famiglie	Imprese	Altri	Totale minori entrate
2011				22,56
2012				31,22
2013				28,88
2014				30,47
2015				24,11
2016 (prev.)				30,00
2017 (prev.)				30,00
2018 (prev.)				30,00

sussidio - agevolazione n. 41 Art. 8, comma 10, lett. f), della Legge n. 448/98 e successive modificazioni e integrazioni

Non è possibile effettuare una distinzione tra famiglie, imprese e altri beneficiari.

Effettivo tiraggio

Effettivo tiraggio

Effettivo tiraggio

Effettivo tiraggio

Effettivo tiraggio

Tab. 2 - Numero soggetti interessati (indicare il numero a partire dall'anno di attivazione della clausola e, ove possibili, divisi per tipologia di soggetti)

Anno / Soggetti	Famiglie	Imprese	Altri	Totale
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
2016 (prev.)				
2017 (prev.)				
2018 (prev.)				

Dati non disponibili

Tab. 3 - Dati finanziari (mln/€)

Anno	Stanziamiento disponibile	Sussidi concessi	Sussidi erogati	Sussidi revocati
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
2016 (prev.)				
2017 (prev.)				
2018 (prev.)				

Dati non disponibili

C.2.28. Detrazione per i vari interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti di qualsiasi categoria catastale, anche rurale, posseduti o detenuti

Nome del sussidio:	Detrazione del 55% (65% per le spese sostenute dal 6 giugno 2013) per vari interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti di qualsiasi categoria catastale, anche rurale, posseduti o detenuti.
Obiettivo: (motivazione/finalità)	Incentivare la realizzazione sugli immobili di interventi che incidano sulla prestazione energetica degli stessi, conseguendo una maggior efficienza energetica
Settore:	Edilizia
Forma del sussidio: (sussidio diretto, detrazione, deduzione, credito d'imposta, ecc.)	Detrazione dall'imposta lorda
Anno di introduzione:	2011 (*)
Anno di cessazione (ove prevista):	2016
Area geografica di riferimento: (nazionale, regionale, regioni meno sviluppate - politica di coesione 2014/20, ecc.)	Intero territorio nazionale
Cofinanziamento comunitario:	no
Impatto Ambientale: (eventuali riferimenti a studi, documenti, report sugli impatti ambientali del sussidio)	///
Fonte:	Art. 1, comma 48, della legge 13 dicembre 2010, n. 220; Art. 14 del D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2013, n. 90
Note:	(*)Proroga dell'agevolazione concessa dall'Art. 1, commi 344 - 347 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) a partire dall'anno 2007

Tab. 1 - Erogazione totale del sussidio per anno e tipologia dei beneficiari (mln/€)				
Anno / Soggetti	Famiglie	Imprese	Altri	Totale minori entrate
2011				506,76
2012				587,97
2013				768,63
2014				1.009,33
2015				1.483,30
2016 (prev.)				972,10
2017 (prev.)				1.397,20
2018 (prev.)				1.397,20

sussidio - agevolazione n. 44
Art. 1, comma 48, della legge 13 dicembre 2010, n. 220; Art. 14 del D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2013, n. 90

Non è possibile effettuare una distinzione tra famiglie, imprese e altri beneficiari.

Stabilità 2011: include -124,8 milioni di euro per modifica rateizzazione

Stabilità 2014: include -41,4 milioni di euro per effetto proroga detrazione al 65% (maggiore spesa al netto effetto positivo su Irpef/Ires/Irap/Iva)

Stabilità 2015: include -5,3 milioni di euro per effetto proroga detrazione al 65% (maggiore spesa al netto effetto positivo su Irpef/Ires/Irap/Iva)

Stabilità 2016: include -12,3 milioni di euro per effetto proroga detrazione al 65% (maggiore spesa al netto effetto positivo su Irpef/Ires/Irap/Iva)

Tab. 2 - Numero soggetti interessati (indicare il numero a partire dall'anno di attivazione della clausola e, ove possibili, divisi per tipologia di soggetti)				
Anno / Soggetti	Famiglie	Imprese	Altri	To
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
2016 (prev.)				
2017 (prev.)				
2018 (prev.)				

Dati non disponibili

Tab. 3 - Dati finanziari (mln/€)				
Anno	Stanziamiento disponibile	Sussidi concessi	Sussidi erogati	Sussidi
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
2016 (prev.)				
2017 (prev.)				
2018 (prev.)				

Dati non disponibili

C.2.29. Detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici**Nome del sussidio:**

Detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, nonché A per i forni, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione ex comma 1 dell'articolo 16 del DL 63/2013

Obiettivo:

(motivazione/finalità)

Incentivare la realizzazione di interventi di recupero del patrimonio edilizio

Settore:

Edilizia

Forma del sussidio:

(sussidio diretto, detrazione, deduzione, credito d'imposta, ecc.)

Detrazione dall'imposta lorda

Anno di introduzione:

2013

Anno di cessazione (ove prevista):

2016

Area geografica di riferimento:

(nazionale, regionale, regioni meno sviluppate - politica di coesione 2014/20, ecc.)

Intero territorio nazionale

Cofinanziamento comunitario:

no

Impatto Ambientale:

(eventuali riferimenti a studi, documenti, report sugli impatti ambientali del sussidio)

///

Fonte:

Art. 16 del D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2013, n. 90

Note:

Tab. 1 - Erogazione totale del sussidio per anno e tipologia dei beneficiari (mln/€)				
Anno / Soggetti	Famiglie	Imprese	Altri	Totale minori entrate
2011				
2012				
2013				N.g.
2014				31,30
2015				87,70
2016 (prev.)				201,50
2017 (prev.)				199,40
2018 (prev.)				199,40

sussidio - agevolazione n. 45 Art. 16 del D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2013, n. 90

Non è possibile effettuare una distinzione tra famiglie, imprese e altri beneficiari.

Stabilità 2014: include -11,0 milioni di euro per effetto proroga detrazione al 50% (maggiore spesa al netto effetto positivo su Irpef/Ires/Irap/Iva)

Stabilità 2015: include -10,5 milioni di euro per effetto proroga detrazione al 65% (maggiore spesa al netto effetto positivo su Irpef/Ires/Irap/Iva)

Stabilità 2016: include -17,9 milioni di euro per effetto proroga detrazione al 65% (maggiore spesa al netto effetto positivo su Irpef/Ires/Irap/Iva)

Tab. 2 - Numero soggetti interessati (indicare il numero a partire dall'anno di attivazione della clausola e, ove possibili, divisi per tipologia di soggetti)				
Anno / Soggetti	Famiglie	Imprese	Altri	Totale
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
2016 (prev.)				
2017 (prev.)				
2018 (prev.)				

Dati non disponibili

Tab. 3 - Dati finanziari (mln/€)				
Anno	Stanziamiento disponibile	Sussidi concessi	Sussidi erogati	Sussidi revocati
2011				
2012				
2013				
2014				
2015				
2016 (prev.)				
2017 (prev.)				
2018 (prev.)				

Dati non disponibili